CORTE DI CASSAZIONE

Sezioni civili: I Sezione, 19 maggio 2000, n. 6537

È legittima la sentenza con la quale la corte d'appello respinge il ricorso contro il decreto con il quale la Commissione elettorale circondariale rileva la non conformità alle prescrizioni di legge della delibera della commissione elettorale comunale in materia di ripartizione del corpo elettorale in sezioni.

Omissis.
Ritenuto che, con ricorso del 30 dicembre 1998, proposto nella duplice qualità di cittadino elettore e di sindaco del Comune di …, … chiedeva alla Corte di appello di … l'annullamento della delibera n. 84/1998, con cui la Sottocommissione elettorale circondariale di … aveva rimesso gli atti alla Commissione elettorale comunale, in relazione alla precedente delibera di quest'ultima, che aveva confermato l'attuale ripartizione del territorio comunale in tre sezioni elettorali, in difformità alla legge n. 449 del 1997 ed al relativo regolamento di esecuzione che, per ragioni di contenimento della spesa pubblica, avevano introdotto parametri di riduzione di dette sezioni su tutto il territorio nazionale;
che, con sentenza depositata il 12 febbraio 1999, la Corte adita respingeva il ricorso per rilevata mancanza di attuale e concreta attitudine lesiva del provvedimento impugnato;
Omissis.
che esattamente la Corte di appello ha disconosciuto ogni attuale e concreta attitudine lesiva al provvedimento impugnato. Il quale è infatti mero atto endoprocedimentale di controllo con cui la Sottomissione elettorale circondariale, nell'esercizio dei poteri demandatile dalla legge ed in esecuzione del disposto dell'art. 7 del citato d.M. n. 117/98, ha rilevato la non conformità alle prescrizioni della l. 1997 n. 449 della deliberazione assunta dalla Commissione comunale di …, con rinvio degli atti a quest'ultima Commissione. Alla quale, quindi, compete come gli stessi ricorrenti del resto poi ammettono - di adottare la determinazione finale sulla nuova ripartizione delle sezioni elettorali;
che ciò appunto esclude, in radice, lo stesso contenuto provvedimentale (di atto cioè a rilevanza esterna) del decreto della Sottocommissione circondariale avverso cui è ricorso, con assorbimento - per tal profilo - di ogni doglianza di merito, anche nei confronti del Comune;
Omissis.